



COMUNE DI CHIURO

Provincia di Sondrio

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26.02.2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'Imposta Unica Comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.04.2016, con la quale è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), atto che regola, fra l'altro, anche la componente TARI;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.02.2018 con la quale sono state stabilite le tariffe TARI per l'anno 2018;

Visto l'art. 151, comma 1, del T.U.E.L., il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte almeno triennale;

Preso atto che, per l'anno 2019, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 è stato differito al 28/02/2019 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018 e in ultimo al 31/03/2019 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Rilevato che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il termine per l'adozione della deliberazione del permanere degli equilibri di bilancio, nel solo caso di accertamento negativo dello stesso;

Evidenziato che la “Legge di bilancio 2019” non ha prorogato il blocco delle aliquote/agevolazioni in materia di Tributi locali;

Evidenziato che l’art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27.12.2013 recita:

“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia omissis”;

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6.03.2014, convertito in Legge 2 maggio 2014 n. 68, “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché, misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”;

Preso atto del Piano finanziario (allegato A) e della Relazione al Piano finanziario (allegato B) per l’applicazione della tassa sui rifiuti TARI, anno 2019, redatti in attuazione dell’art. 1, comma 683, della legge 147/2013, dal Responsabile dell’Area Economica Finanziaria e Amministrativa;

Viste le tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI, per l'anno 2019, come riportate nell’allegato prospetto (allegato C), il cui gettito presunto prevede l’integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto l’art. 42, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e tecnica contabile, resi dai competenti Responsabili di Area ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. e s.m.i.;

Con nove voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell’art. 1, comma 683, della legge 27.12.2013, n. 147, il Piano Finanziario per l’applicazione della tassa sui rifiuti TARI (allegato A) e la Relazione al Piano finanziario (allegato B), anno 2019, nei testi che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

2) Di approvare le tariffe della componente TARI, per l’anno 2019, come risultanti dalla tabella allegata al presente atto (allegato C).

3) Di dare atto che, sulla base dei costi rilevati nel Piano Finanziario, approvato in data odierna, il gettito totale previsto dalla tariffa dei rifiuti coprirà, nel 2019, il costo totale del servizio.

4) Di definire per l’anno 2019, in relazione alla componente TARI, in due il numero delle rate con le seguenti scadenze:

1° rata di acconto 50%, scadenza 30/09/2019

2° rata di saldo, scadenza 30/11/2019.

5) Di demandare al Responsabile dell’Area Economica Finanziaria e Amministrativa gli adempimenti successivi e conseguenti, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

5) Di dare atto che la presente deliberazione verrà altresì pubblicata sul sito web comunale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

6) Di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 172, comma 1, lettera e), del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, è allegata al bilancio di previsione 2019-2021.

Quindi, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con nove voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L.

Allegati "A" e "B" omissis

Allegato C

UTENZA DOMESTICA – PARTE FISSA 2019

n. componenti il nucleo familiare	Ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero componenti)	Quota fissa utenza domestica Euro/mq.
1 componente	0,84	0,261
2 componenti	0,98	0,305
3 componenti	1,08	0,336
4 componenti	1,16	0,361
5 componenti	1,24	0,386
6 o più componenti	1,30	0,405

UTENZA DOMESTICA – PARTE VARIABILE 2019

n. componenti il nucleo familiare	Kb (coefficiente proporzionale di produttività per n° componenti)	Quota variabile utenza domestica Euro/unità immobiliare
1 componente	0,80	52,04
2 componenti	1,60	104,09
3 componenti	2,05	133,36
4 componenti	2,60	169,14
5 componenti	3,25	211,43
6 o più componenti	3,75	244,96

UTENZA NON DOMESTICA 2019

N° categoria	Attività	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		TARIFFA TOTALE (fissa + variabile)
		Kc (coeff. potenziale di produzione)	Quota fissa Euro /mq	Kd (coeff. di produzione e Kg/mq. anno)	Quota variabile Euro /mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,406	0,285	3,320	0,798	1,083
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,748	0,525	6,134	1,475	2,000
3	Stabilimenti balneari	0,493	0,346	4,051	0,974	1,320
4	Esposizioni, autosaloni	0,359	0,252	2,973	0,715	0,966
5	Alberghi con ristorante	1,187	0,834	9,753	2,345	3,178
6	Alberghi senza ristorante	0,850	0,597	6,973	1,676	2,273
7	Case di cura e riposo	0,950	0,667	7,820	1,880	2,547
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,078	0,757	8,864	2,131	2,888
9	Banche ed istituti di credito	0,568	0,399	4,668	1,122	1,521
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,014	0,712	8,316	1,999	2,711
	- idem utenze giornaliere	2,028	1,424	16,632	3,998	5,422
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,340	0,941	10,990	2,642	3,583
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,858	0,602	7,018	1,687	2,289
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,990	0,695	8,110	1,950	2,644
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,646	0,454	5,300	1,274	1,728
15	Attività artigianali di produzione beni specifici: panifici, salumifici, latterie, stabilimenti di produzione prodotti dolciari	0,793	0,557	6,489	1,560	2,117
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,840	3,399	39,670	9,537	12,935
	- idem utenze giornaliere	9,680	6,797	79,340	19,074	25,871
17	Bar, caffè, pasticceria	3,640	2,556	29,820	7,169	9,725
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,039	1,432	16,734	4,023	5,455
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,022	1,419	16,559	3,981	5,400
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060	4,255	49,720	11,953	16,208
	- idem utenze giornaliere	12,120	8,511	99,440	23,906	32,416
21	Discoteche, night-club, palestre	1,310	0,920	10,761	2,587	3,507
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,551	0,387	4,515	1,085	1,472
23	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,266	0,889	10,377	2,495	3,383
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, vendita all'ingrosso, esercizi commerciali particolari	0,669	0,470	5,487	1,319	1,789